



REGIONE TOSCANA

Ordinanza del Commissario Delegato ai sensi dell'art. 1 comma 548 L.228 del 24 dicembre 2012

Oggetto:

L.228/2012 - art. 1 c. 548 - O.C.D. n. 29/2013 - O.C.D. 8/2016 – O.C.D. 2/2017 - 2012EGR0244 - “Adeguamento idraulico del Magione-Radicata e del Patrignone, I° stralcio funzionale” - CUP J35C13000830003 – Liquidazione fondo incentivante a Regione Toscana

Direzione Proponente: Difesa del Suolo e Protezione civile

Struttura Proponente: GENIO CIVILE TOSCANA SUD

Pubblicità/Pubblicazione: Burt/BD

ALLEGATI N° 3

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	
<i>A</i>	<i>No</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Calcolo importo del Fondo incentivo/innovazione</i>
<i>B</i>	<i>No</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Ripartizione</i>
<i>C</i>	<i>Si</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Quadro Economico</i>

IL COMMISSARIO DELEGATO

Considerato che nel mese di novembre ed in particolare nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012 e nei giorni 27 e 28 novembre 2012, eventi alluvionali hanno colpito la Regione Toscana interessando il territorio delle province di Arezzo, Grosseto, Lucca, Massa Carrara, Pisa, Pistoia e Siena;

Visti i decreti del Presidente della Giunta regionale numeri 196 del 13 novembre 2012, 199 del 15 novembre 2012 e 206 del 4 dicembre 2012, con cui è stata riconosciuta la rilevanza regionale degli eventi alluvionali anzidetti;

Visto che con Delibera del Consiglio dei Ministri dell'11 dicembre 2012 è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi alluvionali che nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012 e nei giorni 27 e 28 novembre 2012 hanno colpito 139 comuni, individuati nella suddetta delibera, nelle province di Arezzo, Grosseto, Lucca, Massa Carrara, Pisa, Pistoia e Siena;

Vista la legge 24 dicembre 2012 n. 228 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)";

Preso atto del comma 548 dell'articolo 1 di tale legge con cui il Fondo di cui all'articolo 6, comma 1, del decreto-legge 3 maggio 1991, n. 142, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 1991, n. 195, è stato incrementato nella misura di 250 milioni di euro per l'anno 2013, da destinare a interventi in conto capitale nelle regioni e nei comuni interessati dagli eventi alluvionali del mese di novembre 2012;

Preso altresì atto che il medesimo comma 548 ha previsto che i Presidenti delle Regioni interessate dagli eventi alluvionali operano in qualità di commissari delegati con i poteri e le modalità di cui al decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122;

Visto il D.P.C.M. del 23 Marzo 2013 con cui è stata data attuazione all'articolo 1, comma 548, della Legge n. 228/2012, che ha stabilito in particolare la nomina dei commissari e la ripartizione delle risorse;

Preso atto, in particolare, per la Regione Toscana, della nomina, quale Commissario delegato, del Presidente della Giunta Regionale e dell'assegnazione di euro 110.900.000,00 da far confluire su apposita contabilità speciale;

Dato atto che presso la sezione di Firenze della Banca d'Italia è aperta la contabilità speciale n. 5750 intestata al sottoscritto;

Richiamata l'Ordinanza n. 114 del 23/11/2018 di presa d'atto dei tagli lineari disposti con alcuni provvedimenti statali (legge stabilità 2014, DL 35/2013, DL 4/2014, DL 66/2014) che hanno comportato la riduzione della somma originariamente assegnata con DPCM del 23/03/2013 di € 110.900.000,00 nella minor somma di € 108.899.439,32;

Visto il D.L. 30 dicembre 2019, n. 162, convertito con modificazioni dalla L. 20 febbraio 2020, n. 8, recante: «Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini legislativi, di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, nonché di innovazione tecnologica» che ha disposto, con l'art. 15, comma 6, che "Il termine di scadenza dello stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, e' ulteriormente prorogato al 31 dicembre 2021, al fine di garantire la continuità delle procedure connesse all'attività di ricostruzione";

Considerato, pertanto, che in virtù del richiamo stabilito dall'art. 1, comma 548, della Legge n. 228/2012 al D.L. 74/2012, convertito nella Legge n. 122/2012, riguardo ai poteri e modalità dei Commissari nominati dal medesimo comma 548, a seguito del D.L. n. 162/2019 suddetto e' da ritenersi prorogato al 31 dicembre 2021 anche il mandato commissariale del Sottoscritto;

Vista la propria Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2013 con la quale:

- è stato approvato il “Piano degli interventi pubblici di ripristino e di messa in sicurezza per il superamento dell'emergenza”, di cui all'allegato 2 alla citata ordinanza, da realizzare per un importo pari a 83 M€;
- è stato approvato l'allegato 3 alla citata ordinanza contenente le disposizioni per l'attuazione degli “Interventi pubblici di ripristino e di messa in sicurezza per il superamento dell'emergenza” di cui all'art.1 comma 548 della legge 24 dicembre 2012, n. 228;
- sono stati nominati soggetti attuatori degli interventi gli enti specificatamente indicati nell'allegato 2 alla citata ordinanza che dovranno eseguire gli interventi indicati secondo le disposizioni di cui all'allegato 3 alla citata ordinanza;

Viste le proprie Ordinanze n. 14 del 26 luglio 2013, n. 23 del 5 novembre 2013 e n. 29 del 17 dicembre 2013, n. 16 del 22.05.2014, n. 46 del 03.11.2014, n. 58 del 4.12.2014, 22 del 25 maggio 2015, 42 del 26.10.2015, 3 del 16.02.2016, 8 del 10.03.2016 la n.2 del 27.02.2017, n. 35 del 18.04.2018, n.114 del 23.11.2018, n. 11 del 19.02.2019 nonché la n.105 del 5.08.2020 con le quali è stato rimodulato il Piano degli Interventi;

Richiamata la citata ordinanza n. 2 del 27.02.2017 che ha, altresì, approvato la nuova versione delle disposizioni finalizzate all'attuazione delle opere previste nel “Piano degli interventi pubblici di ripristino e di messa in sicurezza per il superamento dell'emergenza” di cui all'art. 1 comma 548 della legge n. 228/2012;

Dato atto che:

- nel “Piano degli interventi pubblici di ripristino e di messa in sicurezza per il superamento dell'emergenza”, di cui all'allegato 2 della sopra citata ordinanza n. 5/2013, è stato individuato l'intervento di “Adeguamento idraulico del Magione-Radicata e del Patrignone, I° stralcio funzionale”, codice 2012EGR0244;
- la sopra citata ordinanza n. 14/2013 stabilisce la competenza alla realizzazione dell'intervento codice 2012EGR0244 direttamente da parte del Commissario delegato, avvalendosi del Settore Ufficio Tecnico del Genio Civile di Area Vasta Grosseto Siena e OO.MM in merito ai necessari adempimenti di natura tecnica, amministrativa e contabile con le modalità ordinariamente utilizzate dalla Regione Toscana per le procedure di appalto individuando l'Ing. Francesco Pistone, quale dirigente di riferimento per l'attuazione dell'intervento medesimo;
- con decreto della DG Politiche Ambientali, Energia e Cambiamenti Climatici n. 3801/2014 è stato soppresso il Settore Ufficio Tecnico del Genio Civile di Area Vasta Grosseto Siena e OO.MM e costituito il Settore Complesso Genio Civile di Bacino Toscana Sud e Opere Marittime con il contestuale trasferimento delle stesse competenze e l'attribuzione dell'incarico di responsabilità all'Ing. Francesco Pistone;

Dato atto che con ordinanza n. 58/2014 si è stabilito che:

- ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 133/2014, convertito nella legge n. 164/2014, ai fini dell'applicazione delle norme di semplificazione e accelerazione procedurale, l'intervento codice 2012EGR0244 è

stato certificato indifferibile e di estrema urgenza;

- è stato incrementato il finanziamento stanziato per l'intervento per un importo pari ad euro 1.821.911,44, quindi finanziandolo complessivamente fino ad euro € 3.000.000,00;

Dato atto che con ordinanza 57/2014 è stato affidato il servizio di "verifica del progetto definitivo e del progetto esecutivo dell'intervento allo Studio Tecnico Associato HYDROGEO di Firenze, per l'importo complessivo di € 32.940,00;

Dato atto che il gruppo tecnico di progettazione relativo all'intervento avente ad oggetto "Adeguamento idraulico del Magione-Radicata e del Patrignone, I° stralcio funzionale", codice 2012EGR0244" risulta costituito con decreto del Dirigente del Settore Genio Civile di Bacino Sud e Opere Marittime n. 976 del 03.03.2015 e successivamente modificato con decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Toscana Sud n. 2921 del 17.05.2016;

Dato atto che con ordinanza n. 28 del 29.06.2015 è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento di "Adeguamento idraulico del Magione-Radicata e del Patrignone, I° stralcio funzionale, codice 2012EGR0244", comprensivo del Capitolato Speciale di Appalto e dello schema di contratto, per un importo complessivo di € 3.000.000,00, a valere sulle risorse della contabilità speciale, conservato agli atti del Settore Complesso Genio Civile di Bacino Toscana Sud e Opere Marittime, nonché la relativa documentazione di gara;

Dato atto che con propria Ordinanza n. 43 del 17.11.2015:

- è stata disposta l'aggiudicazione definitiva dell'appalto per l'affidamento dei lavori di "Adeguamento idraulico del Magione-Radicata e del Patrignone, I° stralcio funzionale, codice 2012EGR0244", al costituendo RTI Impresa Impresa Edile Stradale F.lli Massai S.r.l., con sede in Via Birmania n. 148, Grosseto e Impresa Tirrena Costruzioni Generali S.r.l., con sede in Via Siria n. 76, Grosseto, per un importo complessivo di € 1.322.747,68, di cui € 1.261.593,16 per lavori, € 61.154,52 per costi della sicurezza, oltre IVA al 22% sul totale importo lavori comprensivo dei costi della sicurezza;

Dato atto che con contratto in forma digitale in data 08.03.2016 l'intervento di cui sopra, è stato affidato alla RTI Impresa Edile Stradale F.lli Massai S.r.l. e Impresa Tirrena Costruzioni Generali S.r.l., per un importo complessivo di € 1.322.747,68, di cui € 1.261.593,16 per lavori, € 61.154,52 per costi della sicurezza, oltre IVA al 22% sul totale importo lavori comprensivo dei costi della sicurezza;

Vista l'ordinanza commissariale n. 3 del 16.02.2016 con la quale, a seguito del riassetto istituzionale delle strutture della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile della Regione Toscana, il sottoscritto ha stabilito, tra l'altro, di continuare ad avvalersi di tutti gli adempimenti finalizzati all'attuazione dell'intervento 2012EGR0244, del Settore Genio Civile Toscana Sud (precedentemente denominato Genio Civile di Bacino Toscana Sud e opere marittime), individuando il dirigente assegnato al medesimo Settore quale dirigente di riferimento del sottoscritto in luogo dell'Ing. Francesco Pistone trasferito ad altro Settore;

Preso atto che il Dirigente di riferimento di tale intervento è l'Ing. Renzo Ricciardi, responsabile del Settore Genio Civile Toscana Sud;

Dato atto che con ordinanza n. 39 del 07.09.2017 è stata approvata una perizia di variante al progetto esecutivo di "Adeguamento idraulico del Magione-Radicata e del Patrignone, I° stralcio funzionale, codice 2012EGR0244" in quanto in corso d'opera si è riscontrata la necessità di eseguire alcune lavorazioni necessarie per la riduzione del rischio idraulico del fiume derivanti in parte per cause impreviste e imprevedibili sopravvenute dopo la cessione delle aree soggette ad esproprio e in parte dalla presenza di eventi collegati alla specificità delle aree e delle opere determinatesi in corso

d'opera ai sensi dell'art.132, comma 3 primo periodo, del D.Lgs. 163/2006, senza alterare l'importo contrattuale;

Dato atto che con la suddetta ordinanza è stato altresì riapprovato il quadro economico dell'intervento risultando diminuita di € 15.000,00 la voce B.6 Spese di laboratorio per collaudo in corso d'opera" e aumentate di 5.000,00 ciascuna rispettivamente le voci B.1 "Oneri relativi alle spese tecniche per procedura espropri e servitù", B.2 "Indennizzi di esproprio e servitù" e la B.4 "Oneri per lo spostamento sotto servizi";

Considerato che con ordinanza n. 56 del 06.07.2018 è stata approvata una perizia per lavori complementari al progetto esecutivo e la relativa variante dell'importo di € 38.216,82 di cui € 36.432,57 per lavori e € 1.784,25 per oneri per la sicurezza al netto del ribasso offerto in sede di gara e contestualmente affidati i lavori all'appaltatore del contratto iniziale "RTI Impresa Edile Stradale F.lli Massai S.r.l. e Impresa Tirrena Costruzioni Generali S.r.l.";

Vista l'ordinanza n. 117 del 20.12.2019 con la quale è stato ritenuto ammissibile, ai sensi dell'art. 234, comma 2 del DPR n. 207/2010, il certificato di collaudo dell'intervento di "Adeguamento idraulico del Magione-Radicata e del Patrignone, I° stralcio funzionale, codice 2012EGR0244", emesso in data 30.10.2019 e sottoscritto dall'Impresa Edile Stradale F.lli Massai S.r.l. per conto della RTI Impresa Edile Stradale F.lli Massai S.r.l. e Impresa Tirrena Costruzioni Generali S.r.l. e dal collaudatore, Ing. Sara Raffaelli e contestualmente ritenuto ammissibile il certificato di regolare esecuzione dei lavori complementari, emesso in data 28.12.2018 e sottoscritto dall'appaltatore e dal direttore dei lavori;

Visto il D.Lgs. n. 163/2006 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";

Vista la Legge Regionale del 13 luglio 2007, n. 38 "Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro" ed in particolare l'art. 52 che disciplina la materia degli incentivi al personale dipendente incaricato della progettazione, pianificazione e delle attività tecnico-amministrative connesse;

Preso atto che con Regolamento n. 31/R del 16.03.2010 si disciplina l'incentivazione dei fondi regionali per le attività di pianificazione e progettazione svolte dal personale regionale, quale Regolamento di attuazione dell'art. 52 della L.R. 13/07/2007 n. 38, e precisamente gli art. 10 e 13, che dispongono quanto segue:

1. art. 10 comma 1 il valore massimo consentito dalle disposizioni nazionali, ai fini del calcolo del fondo per la progettazione interna, vigenti alla data di costituzione del gruppo di lavoro è pari al 2% (ai sensi dell'art. 35, comma 3 della L. 4 novembre 2010, n. 183 con decorrenza dal 24 novembre 2010);

2. art. 13 che regola l'attività svolta in avvalimento da parte degli uffici della Regione Toscana;

Visto il D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";

Preso atto della Deliberazione della Corte dei Conti Sezione Regionale di controllo per la Lombardia n. 300/2014/PAR;

Considerato che, ai sensi dell'art. 71 bis della L.R. 38/2007, introdotto dall'art. 5 della L.R. 46/2018:

- il fondo di cui all'art. 93, commi 7 ter e 7 quater, del D.Lgs. 163/2006, è ripartito nella misura

dell'80%, previo accantonamento delle somme necessarie per la copertura degli oneri che gravano sull'amministrazione compresa l'Irap per ciascuna opera o lavoro tra i dipendenti regionali designati nei gruppi tecnici incaricati di svolgere le attività di progettazione, con esclusione delle attività manutentive;

- all'erogazione dei compensi di cui alla linea precedente si provvede annualmente previa verifica del rispetto dei limiti posti al comma 7 del medesimo articolo, ovvero, nel caso del personale delle categorie per importi non superiori annualmente al 50% del trattamento economico complessivo annuo in godimento del dipendente interessato, comprensivo della retribuzione di risultato o dei compensi di produttività percepiti l'anno precedente;

DATO atto che le modalità di calcolo utilizzate per la quantificazione e ripartizione dei compensi incentivanti per tutte le attività, in base alla regolamentazione della Regione Toscana per quanto sopra riportata, sono effettuate sulla base di un criterio rigorosamente temporale, ai sensi della circolare della Direzione Generale della Presidenza prot. n. 126899 del 14 maggio 2013;

Considerato che gli importi dell'incentivo spettanti a figure dirigenziali non vengono riconosciuti e, pertanto, liquidati per quanto disposto dall'art. 13-bis, comma 1, del D.L. 90/2014;

Dato atto, pertanto, di non procedere al versamento dell'importo di Euro 1.292,76 relativo ai compensi dei Dirigenti Pistone Francesco e Ricciardi Renzo;

Dato atto che l'importo dovuto per l'attività di redazione del certificato di collaudo statico e del certificato di regolare esecuzione è soggetto a deduzione del 50% ai sensi dell'art. 61 c. 9 della L. 133/2008 e che, come risulta dall'unità scheda allegato B, tale deduzione ammonta ad Euro 1.615,95 al lordo degli oneri di legge;

DATO atto ai sensi di quanto sopra riportato:

- che il calcolo effettivo dell'importo lordo per incentivi risulta pari ad € 40.398,77 da destinare per € 32.319,02 al fondo per incentivi e per € 8.079,75 al fondo per innovazione, come specificato nell'allegato A;
- che a seguito del calcolo effettivo dell'importo per incentivi è necessario riapprovare il quadro economico dell'intervento allegato C al presente atto;
- di riconoscere alla Regione Toscana la somma di € 29.410,30 – al lordo delle ritenute di legge - quale incentivo per l'attività delle figure nominate con i decreti sopra indicati comprensivo dell'importo del Collaudatore, calcolato al netto della decurtazione del 50%, come specificato nell'allegato B;

ORDINA

Per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate:

1. di approvare la unite schede, allegati A e allegato B, parti integranti e sostanziali del presente atto, debitamente sottoscritte, relativamente all'intervento "Adeguamento idraulico del Magione-Radicata e del Patrignone, I° stralcio funzionale, codice 2012EGR0244";
2. di approvare il nuovo quadro economico allegato C parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di impegnare a favore della Regione Toscana, sul capitolo n. 22188 prenotazione 20135 della c.s. n. 5750, l'importo complessivo – al lordo degli oneri - di € 29.410,30, per il pagamento dell'incentivo alle figure nominate con i decreti indicati in premessa per l'attività svolte;
4. di liquidare la somma di € 29.410,30 a titolo di incentivo imputandola sulla contabilità speciale n. 5750 capitolo n. 22188 prenotazione 20135 e sull'impegno assunto col presente atto alla Regione Toscana codice ContSpec n. 7 mediante accredito sul conto di tesoreria unica n. 30938 sez. 311;
5. di dare atto che successivamente alla liquidazione di cui al punto precedente la Regione Toscana dovrà attestare il pagamento della suddetta cifra al personale incaricato;
6. di dare atto che si rimanda a successivo atto la definizione della gestione del fondo per l'innovazione;
7. di pubblicare il presente atto ai sensi dell'art. 42 D.lgs 14/03/2012 n. 33 sul sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce Interventi straordinari e di emergenza;

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Sono esclusi dalla pubblicazione l'allegato "A" e l'allegato "B" nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il Dirigente Responsabile
Renzo Ricciardi

Il Direttore
Giovanni Massini

Il Commissario Delegato
Eugenio Giani